

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA: [CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI](#)

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

IL REPORT DI GOLETTA VERDE DI LEGAMBIENTE EVIDENZIA COME LA QUALITÀ DELLE ACQUE RICHIEDA ATTENZIONE

DEPURAZIONE IN CALABRIA, NON CI SIAMO 11 PUNTI SU 21 SONO OLTRE I LIMITI DI LEGGE

SI TRATTA DI UN PROBLEMA CHE MINA LA PUREZZA IDRICA E INCIDE SUL TURISMO NELLA NOSTRA REGIONE: L'89% DEGLI "AGGLOMERATI" CALABRESI (CIRCA 188) È SOTTO INFRAZIONE COMUNITARIA

DIBATTITO PUBBLICO

NUOVO OSPEDALE DI COSENZA

CONSULTA METROPOLITANA SALUTE MENTALE

IERI E NATA LA FIGEC



ALTA VELOCITÀ IN CALABRIA: UN'OPPORTUNITÀ DI LAVORO CHE NON DEVE SFUGGIRE



LE CONDIZIONI DI BIANCA RENDE NELL'OTTICA DELLA COOPERAZIONE



GRAVISSIMA LA SOSPENSIONE DEI SERVIZI PSICHIATRICI A POLISTENA



Un nuovo sindacato per i giornalisti italiani: il segretario è il reggino Carlo Parisi

OGGI SI RIUNISCE IL CONSIGLIO REGIONALE: ALL'ODG PAC E PSC

IPSE DIXIT

ALBERTO STATTI

[Presidente Confagricoltura Calabria]



«Spighe Verdi è il segno di un Paese, ed anche di una regione come la Calabria, in cui finalmente si comprende come il lavoro degli agricoltori sia essenziale per il sistema economico ed occupazionale ma anche decisivo per le comunità locali, la gestione del territorio, l'attrattività turistica ed in definitiva per la qualità della vita. Il risultato della Calabria è incoraggiante perché mostra una crescente sensibilità verso una gestione del territorio improntata alla sostenibilità e poi perché, fatto di non poco conto, nella classifica nazionale siamo quarti a pari merito con la notissima e celebrata Toscana»

CONFERITA DALLA FEE



7 COMUNI CONQUISTANO LE "SPIGHE VERDI"

COLDIRETTI CALABRIA



BENE ASSEGNAZIONE SUPPLETIVA DI CARBURANTE AGEVOLATO

CULTURA



4 MLN PER IL MUSEO E PARCO SCOLACIUM

VILLA SAN GIOVANNI
L'evento "Visioni nello Stretto... tra Scilla e Cariddi"
Oggi alle 21.30



CAMIGLIATELLO SILANO
Arriva il camper della bilateralità artigiana Della Cisl



ISOLA CAPO RIZZUTO
Approvvigionamento idrico: un progetto
È di 1,2 milioni



Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

È PRESIDENTE ABA ROMA



SORIERO ALLA CERIMONIA DEL VENTAGLIO AL QUIRINALE

CROTONE



ECCO IL CALABRIA MOVIE INTERNATIONAL SHORT FILM FESTIVAL

TAURIANOVA



PRESENTATO IL CONCORSO DEI MADONNARI

FIUMEFREDDO BRUZIO



AL VIA IL FIUMEFREDDO PHOTO FESTIVAL

IL REPORT DI GOLETTA VERDE DI LEGAMBIENTE EVIDENZIA COME LA QUALITÀ DELLE ACQUE SIA UN SERIO PROBLEMA

DEPURAZIONE IN CALABRIA, NON CI SIAMO 11 PUNTI SU 21 SONO OLTRE I LIMITI DI LEGGE

La Calabria sul filo del rasoio per la qualità delle acque che sono irrimediabilmente inquinate. Dei 21 campioni d'acqua prelevati da Goletta Verde di Legambiente, 11 campioni sono risultati oltre i limiti di legge. È quanto è emerso dalla presentazione dei risultati raccolti avvenuta a Catanzaro, in cui è stato evidenziato che di questi 11, tutti alle foci dei fiumi, di cui 10 risultati fortemente inquinati e 1 inquinato.

A prendere parte all'incontro vi sono stati Andrea Dominianni, presidente Circolo Legambiente Catanzaro; Alice De Marco, portavoce Goletta Verde; Anna Parretta, presidente Legambiente Calabria; Caterina Cristofaro, direttrice Legambiente Calabria; Domenico Pappaterra, direttore generale ARPACAL; Nicola Fiorita, sindaco di Catanzaro; Giusi Iemma, vicesindaco di Catanzaro; Maurizio Arcidiacono, Responsabile Conou Coordinamento Area Nord-Ovest; Salvatore Siviglia, Dirigente Dipartimento Tutela Ambiente della Regione Calabria.

Quello che è emerso dal rapporto di Goletta Verde, dunque, è una Calabria divisa in due, dove da una parte c'è un mare "malato", dall'altra, uno pulito che è una gioia non solo per i calabresi, ma anche per i turisti.

Alla luce di ciò, è alquanto evidente che «la depurazione rimane il problema principale che mina la qualità delle acque e del turismo in Calabria - ha rilevato Legambiente -. Non è un caso se tutti i punti giudicati oltre i limiti di legge ricadono presso 11 delle 12 foci campionate. L'89% degli "agglomerati" calabresi (circa 188) è sotto infrazione comunitaria e circa i due terzi della popolazione sono serviti da impianti di depurazione non più al passo con i tempi».

Andando nel dettaglio, è stato rilevato che «6 campioni sono stati prelevati rispettivamente lungo la costa nella provincia di Reggio Calabria e 6 a Cosenza, 5 in quella di Vibo Valentia, 3 in quella di Catanzaro e 1 di Crotone».

Complessivamente 11 i risultati oltre i limiti di legge secondo il giudizio di Goletta verde, tutti alle foci dei fiumi, di cui 10 risultati Fortemente inquinati e 1 Inquinato. Si tratta del

punto presso la foce del canale sulla spiaggia a destra del Castello nel comune di Isola di Capo Rizzuto, località le Castella (KR); il punto tra Montepaone lido e Soverato (CZ), alla foce del fosso Beltrame.

Il punto presso la foce del torrente Caserta presso il lido comunale di Reggio Calabria; a Bagnara Calabria (RC), presso la foce del torrente in prossimità del campo sportivo; la foce del fiume Petrace a Gioia Tauro (RC); la foce del fiume Mesima a San Ferdinando (RC); a Ricadi (VV), in località Torre Ruffa la foce del torrente Ruffa; a Briatico (VV), alla

spiaggia della torretta, la foce del torrente Murria; a Pizzo (VV), la foce del fiume Angitola; a Catanzaro Lido, nel comune di Catanzaro, la foce del fiume Corace. Il punto risultato inquinato, invece, è quello tra il comune di Gizzeria (CZ) e Lamezia Terme, in località Marinella/Gizzzeria Lido, presso la foce del torrente Spilinga.

«Dai monitoraggi effettuati nell'ambito della Campagna Goletta Verde - ha dichiarato Anna Parretta, presidente di Legambiente Calabria - risulta che la situazione



delle acque calabresi non è migliorata rispetto allo scorso anno anzi risulta un lieve peggioramento. È paradossale che alcuni dei punti risultati fortemente inquinati presentino da anni, se non da decenni, le medesime problematiche». «Negli ultimi mesi - ha aggiunto - la Regione Calabria ha compiuto passi in avanti, ad esempio, sulla gestione dei fanghi di depurazione le cui anomalie la nostra associazione ha sempre denunciato. Anche l'azione della Magistratura è stata incisiva e meritoria e speriamo conduca alla punizione dei colpevoli per come consentito dalla legge n. 68/2015 sugli eco-reati. Tuttavia, vista la grave situazione del sistema depurativo calabrese ed il verificarsi dei troppi sversamenti illegali si tratta di progressi insufficienti».

«È prioritario ed estremamente urgente che tutte le Amministrazioni competenti effettuino controlli rigorosi e continui sul territorio ed intervengano celermente per risolvere le criticità a tutela dell'ambiente, della salute ed a salva-



Goletta Verde

guardia dell'economia della Regione - ha evidenziato -. In Calabria verranno assegnati 24,7 milioni di euro dai fondi del Pnrr destinati alla depurazione (su un totale di 600 milioni a livello nazionale), speriamo che anche grazie a questi fondi si potrà cambiare passo per permettere l'adeguamento impiantistico ove presente, il collettamento fognario e un adeguato trattamento delle acque dove invece ancora manca».

«Goletta Verde, ancora una volta - ha detto Alice De Marco, portavoce Goletta Verde - intende denunciare la mala depurazione come problema cardine dello stato d'acqua della nostra Nazione. L'89% degli agglomerati calabresi è sotto infrazione comunitaria e due terzi della popolazione sono serviti da impianti di depurazione ormai obsoleti».

«La gravità della situazione - ha concluso - non può più aspettare e tutti siamo chiamati a denunciare tale questione prioritariamente per la Calabria, ma, in generale, per tutte le coste italiane. Confidiamo nelle amministrazioni locali e nazionali e nei fondi europei per l'adeguamento di cui c'è bisogno».

Il direttore Pappaterra, ha parlato di «un lavoro complementare e non sostitutivo rispetto a quello svolto da Arpacal», in quanto sovrapponendo i dati e le criticità elencate dall'associazione ambientalista con i dati della campagna di monitoraggio Arpacal non si può non notare che le zone cri-

tiche sono spesso coincidenti; va inoltre ricordato che degli 11 punti inquinati o fortemente inquinati presentati da Legambiente quasi tutti si trovano alle foci dei fiumi dove per legge è vietata la balneazione.

«Dai dati in nostro possesso - ha proseguito il dg Pappaterra - il 94% delle acque analizzate è in qualità eccellente e solo il 3% in qualità scarsa»; questi numeri ci restituiscono una fotografia di una regione dalle potenzialità spesso inespresse e che ha i propri punti deboli nel sistema depurativo ma anche negli scarichi illegali di aziende agricole o industriali, villaggi turistici e proprietà private.

Proprio questa approfondita conoscenza delle criticità e grazie alle iniziative di alcune Procure e associazioni, dalla sinergia con l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Capitaneria di Porto e dalla determinazione del Presidente della Regione del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, si è potuta creare, già nell'inverno scorso, una task force per il mare che sta operando sul mar Tirreno nel tratto compreso tra Tortora e Nicotera permettendo un netto miglioramento dei parametri rispetto al passato.

«Certo il lavoro da fare è ancora tanto - ha concluso Pappaterra - ma facendo nostro lo slogan della campagna di Goletta Verde 2022 "non ci fermeremo mai" vogliamo perseguire come obiettivo la diminuzione degli illeciti ambientali al fine di custodire e conservare la biodiversità in Calabria e poter usufruire al 100% di un mare pulito e cristallino». ●

OGGI SI RIUNISCE IL CONSIGLIO REGIONALE

Oggi alle 15 si riunisce a Reggio il Consiglio regionale della Calabria, con 11 punti all'ordine del giorno. Nel specifico: Interrogazione a risposta immediata n. 68/12[^], a firma del Consigliere regionale Neri "In merito alla situazione società "Hermes" e potenziali sviluppi"; Proposta di provvedimento amministrativo n.69/12[^] di iniziativa della Giunta regionale recante "PO FEAMP 2014/2020. Presa d'atto approvazione modifica del piano Finanziario" - (Relatore: Consigliere Montuoro); Proposta di provvedimento amministrativo n.71/12[^] di iniziativa della Giunta regionale recante: " Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento - Misure Salvaguardia II.12 "Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio" - (Relatore: Consigliere Montuoro). Proposta di provvedimento amministrativo n.72/12[^] di iniziativa della Giunta regionale recante: " Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria - Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza (CdS) a seguito di procedura di consultazione per iscritto attivata in data 17.6.2022 e conclusa in data 27.6.2022" - (Relatore: Consigliere Montuoro); Proposta di provvedimento amministrativo n.74/12[^] di iniziativa della Giunta regionale recante: "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6

'Politiche attive del lavoro' " - (Relatore: Consigliere Montuoro); Proposta di legge n. 53/12[^], di iniziativa dei Consiglieri regionali Laghi, Arruzzolo, Neri, Crinò, De Nisi, Graziano, Loizzo, Bevacqua, Bruni, Lo Schiavo, Tavernise, De Francesco, Alecci, Fedele, Cirillo, Raso, recante: "Istituzione del Garante Regionale dei Diritti delle Persone con Disabilità" - (Relatore: Consigliere Laghi). Proposta di legge n.58/12[^] di iniziativa dei Consiglieri S. Cirillo, P. Raso recante: "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" - (Relatore: Consigliere Raso); Proposta di legge n.67/12[^] di iniziativa del Consigliere A. Lo Schiavo, recante: "Disciplina dei Marina resort" - (Relatore: Consigliere Lo Schiavo); Proposta di legge n.75/12[^] di iniziativa del Consigliere G. Arruzzolo recante: "Riconoscimento del concorso Internazionale dei Madonnari "Città di Taurianova" - (Relatore: Consigliere Arruzzolo); Proposta di provvedimento amministrativo n. 73/12[^], di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Modifica al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 156 del 19 dicembre 2016" - (Relatore: Consigliere Raso). Proposta di legge n. 88/12[^], di iniziativa dei Consiglieri regionali Arruzzolo, Neri, Loizzo, Crinò, De Nisi, Graziano, recante: "Modifica all'articolo 65 della legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009)" (Relatore: Consigliere Caputo). ●

L'ALTA VELOCITÀ IN CALABRIA UN'OPPORTUNITÀ DI LAVORO DA NON LASCIARSI SCAPPARE

Che cosa fare perché questa opportunità di lavoro non scappi?», ha chiesto il coordinatore del dibattito pubblico Roberto Zucchetti, in merito all'alta velocità, nel corso del secondo webinar dal titolo Galleria Santomarcò: esigenze trasportistiche e difficoltà tecniche.

«Nell'importanza della chiarezza e dello studio del documento progettuale redatto da RFI - ha detto Zucchetti - tenendo conto delle soluzioni che i tecnici hanno dovuto adottare per le nuove opere e per il raddoppio della Galleria, dell'impatto generato sul territorio e delle cosiddette interferenze».

«In questo, come per gli altri incontri - ha continuato - è doveroso e necessario ribadire che l'apporto di domande e puntualizzazioni che arrivano dalla cittadinanza, dalle amministrazioni, dai professionisti, dal mondo accademico e dalle sigle associative sono parte di un percorso democratico e di condivisione per l'avvio dei lavori un'opera che in alcune tratte del progetto può ancora essere modificata, grazie proprio a eventuali segnalazioni sostenute da motivazioni che potranno sopraffare in questa sede».

L'alta velocità, in Calabria, significano 800 persone in cantiere, la stima di un incremento del traffico merci pari a due milioni e mezzo di tonnellate nel 2030 e tre milioni nel 2035, scavi da 100 a 136 metri quadrati per il raddoppio della linea Paola-Cosenza.

A rispondere alla domanda di Zucchetti, il segretario generale di Cisl Calabria, Tonino Russo: «si è parlato di unità lavoro specializzate e qualificate e anche di tecnologie avanzate è importante costruire i contatti con le imprese perché, come da lavoro già da noi avviato con le Prefetture, si rendano sicuri i cantieri, ma anche iniziare a capire quali possano essere queste maestranze qualificate di cui si inizia a parlare per costruire ponti con i lavoratori».

«Ritengo questa un'opera strategica e importante e che potenzia il Porto di Gioia Tauro - ha proseguito - per il quale ci stiamo battendo, come confederazione sindacale, perché diventi a tutti gli effetti e con tutti servizi di collegamento necessari, il porto più importante del Mediterraneo».

«Come Cisl - ha concluso - abbiamo adottato da tempo la politica del ferro, non soltanto per le merci ma anche per i passeggeri perché la linea ferrata possa collegare un pezzo di territorio, ora escluso dal resto del Paese».

Il prof. Demetrio Carmine Festa, docente di Trasporti dell'Università della Calabria.

«La Calabria ha delle notevoli attese quando si parla di Alta Velocità - ha esordito - un'opera moderna e necessaria, ma dalle considerazioni che ne posso trarre io - ha sottolineato - non la vedo ben contestualizzata nel complesso, quasi che questa opera aumenti l'Alta Velocità solo fino a Praia».

«Ma la stazione di Montalto - ha aggiunto - sarà poi la stazione dell'Alta Velocità? Con le conseguenze di movimenti per il territorio nel suo insieme? E gli spostamenti delle persone tra Cosenza e Sibari? Non sarebbe il caso di pensare anche a questi collegamenti ferroviari dimenticati, immaginando un recupero di queste linee?». «Molte le domande che mi rendono difficile fare una valutazione complessiva. L'Alta Velocità in Calabria sarà e come sarà? a 300 o a 250 kmh?, ha detto il Docente.

Un intervento dalle tante sollecitazioni, nella ferma convinzione che «si tratta di scelte epocali e la Calabria ha bisogno di questa opera» ha continuato il Prof. Festa, che ha detto chiaramente: «Fateci entrare nel dibattito! Da alcuni studi c'è la possibilità di passare sotto il Pollino con tre tunnel molto brevi».

Alle molte domande del prof. Festa che «Saranno parte del dossier riepilogativo di tutti gli incontri che stanno animando il Dibattito Pubblico in Calabria» - assicura Zucchetti - , si aggiungono le sollecitazioni e proposte del Presidente di Coldiretti Calabria, Franco Aceto

Che si è soffermato sulla proposta e la disponibilità a proseguire il confronto per valutare l'opportunità di «rendere la nuova stazione di Montalto Uffugo snodo di carico e scarico merci, sviluppando così nuove economie e favorendo un territorio ad alta vocazione agricola e area produttiva per il comparto ortofrutticolo».

Si ricollega al tema iniziale del lavoro e delle professionalità l'intervento del Presidente dei Geometri e Geometri laureati di Catanzaro Ferdinando Chillà, dando disponibilità «dei nostri tecnici, preparati e specializzati che spesso lavorano fuori regione, nelle grandi infrastrutture e che, potrebbero essere impiegati nella realizzazione di questa nuova opera».

«Concordo nella necessaria esecuzione dell'AV in Calabria per tutti i motivi che sono stati detti, ma - ha sottolineato il presidente Chillà - quando parliamo di infrastrutture trasportistiche per le nostre latitudini pensiamo anche all'elettrificazione dell'area jonica e al collegamento mancante tra Jonio e Tirreno dell'asse Catanzaro - Lamezia». ●



LE CONDIZIONI DI BIANCA RENDE PER REALIZZARE IL NUOVO OSPEDALE DI COSENZA NELL'OTTICA DELLA COOPERAZIONE

A proposito della realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza nella zona di Vaglio Lise, la consigliera della massima assise comunale Bianca Rende è intervenuta sul fatto che va tenuto conto che il tutto rientra nella realizzazione di buone politiche sanitarie.

«Le due cose camminano insieme - ha sostenuto la consigliera comunale - perché utilizzare i fondi a disposizione o reclamare la costruzione di un nuovo nosocomio efficiente e funzionale, non significa rinunciare a pretendere la dignità delle cure, che al momento manca in larga parte nei reparti di emergenza-urgenza. Siamo tutti personalmente a conoscenza (e non solo per sentito dire) delle drammatiche condizioni in cui versa il nostro pronto soccorso e non retrocediamo un solo passo dall'invocare le risorse e le assunzioni necessarie per garantire una risposta adeguata ai bisogni di cura di una popolazione così vasta ed oggi terrorizzata all'idea di lunghe attese e di mancanza di posti letto sufficienti».

«Ma non si può sottacere - ha aggiunto Bianca Rende - come la sicurezza degli spazi sia una componente fondamentale dell'assistenza sanitaria e rappresenta un elemento imprescindibile per l'erogazione di prestazioni di elevata qualità. Si parla ormai da anni di umanizzazione degli spazi di cura, guardando alla reazione psico emotiva del paziente (Renzo Piano ha di recente dichiarato: "In Uganda ho voluto fare un ospedale scandalosamente bello. Là dove andiamo a curare la nostra salute, abbiamo bisogno di assorbire la serenità dell'ambiente"), ma è innegabile l'incidenza di un minor fattore di rischio anche per gli operatori e l'incidenza di un minor tempo nell'interazione tra i due».

Un intervento che non poteva poi affrontare il problema relativo al finanziamento necessario per la sua realizzazione ribadendo la richiesta, già formulata in conferenza dei capigruppo, per lo svolgimento di un Consiglio comunale aperto alla rappresentanza parlamentare e regionale, «perché - ha spiegato Bianca Rende - la questione sia portata all'attenzione del Governo centrale. È grave che dopo la richiesta di interlocuzione avanzata dal presidente di questo onorevole Consiglio, il Governatore Occhiuto, altresì commissario per la sanità, non abbia ritenuto di potere fornire una risposta puntuale e inequivocabile in merito alla disponibilità dei fondi annunciati. Un gesto della solita noncuranza che conferma la necessità che sull'argomento intervenga la parola au-

di **FRANCO BARTUCCI**



torevole del Governo nazionale, magari sollecitato da interrogazione ad hoc, non escludendosi la nomina di un commissario ad acta, come fatto per altre grandi opere».

Per Bianca Rende la localizzazione del nuovo Ospedale a Vaglio Lise rappresenta oggi il sito più funzionale possibile.

«Fermo restando il mantenimento dei servizi sanitari all'interno della vecchia sede dell'Annunziata - ha dichiarato - è il sito più baricentrico e accessibile, grazie alla stazione ferroviaria e agli altri mezzi di collegamento eco-sostenibili. Poi resta altresì quello più prossimo all'Università della Calabria. Dove gli iscritti al corso di Laurea in Medicina e tecnologie digitali saranno chiamati a partire dal secondo anno a svolgere addirittura a Germaneto diverse attività di laboratorio. Le cose potrebbero

cambiare in un'ottica di città diffusa (citando ancora Renzo Piano) già costituita, con una diversa distribuzione degli elementi di direzione strategica, ma ad oggi così non è per cui si trasformerebbe, fuori da un discorso organico, di pesi e contrappesi, in una semplice spoliazione di quanto previsto e ottenuto da decenni in sostituzione del vetusto nosocomio bruzio».

Un passaggio del suo intervento Bianca Rende lo ha riservato poi al dialogo tra Cosenza e Rende «che da sempre si svolge in forma competitiva - ha detto - e non di cooperazione. Al netto di intitolazioni solo simboliche e dal sapore propagandistico, persino di fronte alla debolezza politica raggiunta procedendo singolarmente, i due nuclei urbani continuano a restare amministrativamente divisi e politicamente confliggenti».

Ora che sulla "polpetta" della Sanità territoriale si torna in modo maldestro, come già ieri sui giorni festivi di chiusura commerciale e persino sulla Fiera di San Giuseppe, o la disponibilità a una grande ospedalizzazione privata concorrenziale, diventa legittimo il sospetto di un'ennesima rendita elettorale conseguita attraverso l'ennesimo tentativo di progressiva spoliazione, come già avvenuto con l'Unical e il Seminario arcivescovile, al di fuori di un qualsiasi comune riconoscimento amministrativo e rappresentativo di una conurbazione senza egemonie o vittimismo.

Bianca Rende ha ancora affermato che «la vera questione è rimasta politica ossia tra e chi e come gestirà il nuovo equilibrio e incremento di potere locale sulla Sanità



Nuovo ospedale di Cosenza

pubblica che ne deriverà all'area urbana». E la consigliera comunale invita a parlarne subito «senza furbizie dialettali, se non vogliamo proseguire la “paesizzazione” della “Atene di Calabria”.

Non c'è solo un quartiere di 20 mila abitanti (via Popilia) che ha problemi di ghettizzazione politica e tentazioni di liste “paesane”, facilmente imitabili domani nel quartiere San Vito e via degli Stadi e anche a Rende storica o altrove nel prossimo futuro. Anche il Quartiere San Vito - Campagnano di altri 20 mila abitanti, soffre di emarginazione e ha chiuso il Quartiere fieristico dopo avere rinunciato al grande Centro polivalente di formazione professionale gestito dai Salesiani.

Ma così il capoluogo e Rende diventeranno un “paesone” di frazioni incomunicabili attento solo alle buche e alla quantità di servizio idrico notturno, ma indifferente alle funzioni di quaternario o terziario pubblico avanzato, come dimostra la delusione della raffinata ma emarginata Stazione delle Ferrovie dello Stato di Sara Rossi, diventata, nell'indifferenza generale, un rifugio incontrollato per piccoli e grandi forme di inciviltà.

Non c'è più e solo l'esempio di Corigliano e Rossano - ha proseguito - dove già si avverte negli equilibri politici regionali la crescita del loro peso economico e politico in tutti i partiti, sindacati e associazioni di categorie. Dov'è già corrisposto non solo un contributo speciale del Ministero degli interni, bensì un premio morale di felice inizio effettivo dei lavori del nuovo Ospedale regionale che non corre più, come il nostro, finora pretesto di polemiche elettorali e protagonismi solitari, il rischio abbastanza sottovalutato e irresponsabile di revoca dei finanziamenti, nell'assenza di ogni procedura ad iniziativa governativa o parlamentare.

«Siamo la classe dirigente - ha concluso la consigliera Bianca Rende - a cui la città guarda con fiducia e che è chiamata ad un gesto di serietà e responsabilità politica alto, a costituire, nei fatti, le condizioni perché la qualità della vita dei nostri figli sia, per certi aspetti, migliore e più sicura della nostra. Ed il nuovo Ospedale di Cosenza, moderno, efficiente e tecnologicamente avanzato, rientra tra queste condizioni. Ma è tempo, soprattutto, di concludere una filastrocca da dormiveglia prima che il bambino si svegli da solo». ●

CONSULTA METROPOLITANA PER SALUTE MENTALE: GRAVE SOSPENSIONE SERVIZI PSICHIATRICI A POLISTENA

E' una situazione allarmante, quella che sta interessando l'Ospedale di Polistena, dove sono stati sospesi i servizi Psichiatrici di diagnosi e cura causata dalla forte carenza di personale medico.

Grave preoccupazione è stata espressa dal Sindaco f.f. della Città metropolitana, Carmelo Versace, dalla presidente della Consulta Città metropolitana del Comune di Reggio Calabria, Emilia Condarelli e da Immacolata Cassalia delegata Unasam Calabria e presidente Associazione Insieme per la Disabilità ODV Coesione Internazionale, per lo scenario allarmante che rischia di determinare una situazione di caos generale con l'utenza costretta a confluire sugli ospedali di Reggio Calabria e Locri e sui centri diurni di salute mentale del territorio.

Le stesse strutture ospedaliere di Reggio e Locri, peraltro, devono fare fronte a diverse problematiche, carenze strutturali e d'organico che si trascinano da diverso tempo, pertanto lo stop ai servizi psichiatrici di Polistena rischia di causare un vero e proprio collasso del sistema di assistenza psichiatrica in tutto il territorio metropolitano.

In questo contesto, nei prossimi giorni si riunirà il tavolo istituzionale recentemente istituito dall'Ente di Palazzo “Corrado Alvaro”, nel quadro della Consulta metropolitana per la tutela della salute mentale, con l'obiettivo di fare un primo punto operativo della situazione.



Oltre alla vicenda Psichiatria, il tavolo, inoltre, porrà al centro dei lavori anche altri temi di stringente attualità legati all'attuale scenario di emergenza che riguarda il settore delle case di cura e in linea più generale tutte le criticità e le carenze che attanagliano la rete socio-assistenziale del territorio metropolitano. Un'azione che il tavolo metropolitano intende condurre con il pieno coinvolgimento degli interlocutori che già operano all'interno di tale organismo, allargando ulteriormente la partecipazione a tutti gli altri attori

istituzionali e sociali direttamente coinvolti.

Un percorso che i protagonisti del tavolo metropolitano stanno già conducendo da tempo attraverso un'approfondita attività di confronto e ascolto che sta interessando la rete delle famiglie e le associazioni di settore. ●



Rocca Imperiale
Più che un borgo



Dieta mediterranea: Ruolo e vantaggi del Limone di Rocca Imperiale IGP



29 Luglio - 21:00
Borgo di Rocca Imperiale
Castello Svevo

Iniziativa finanziata dal FEASR – PSR CALABRIA 2014/2020 Misura 3 – Intervento 3.2.1 – sotto intervento A



**SALUTI ISTITUZIONALI DEL SINDACO DI ROCCA IMPERIALE AVV. GIUSEPPE RANÚ E
DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA DOTT.SSA SABRINA FAVALE**

**INTERVENTI DEL RAG. VINCENZO MARINO, PRESIDENTE CONSORZIO DI TUTELA LIMONE DI ROCCA IMPERIALE
E DEL PROF. ENZO MONTEMURRO, CARDIOLOGO
MODERA IL GIORNALISTA FRANCO MAURELLA**

DAL MINISTERO DELLA CULTURA 4 MLN AL MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO DI SCOLACIUM

Sono 4 milioni di euro la somma di cui è beneficiario il Museo e Parco Archeologico di Scolacium, a Roccelletta di Borgia, grazie al Piano Strategico Grandi progetti culturali.

Lo ha reso noto il ministro della Cultura, Dario Franceschini, spiegando all'Ansa che il piano strategico Grandi Progetti culturali «si arricchisce di ventotto nuovi progetti e acquisizioni in tutta Italia, con risorse aggiuntive per ulteriori 106 milioni di euro che verranno destinati al recupero e alla valorizzazione di monumenti e siti archeologici, oltre che all'avvio della digitalizzazione degli archivi audiovisivi della Rai».

In una nota del ministero, viene spiegato che con i 4 milio-



ni stanziati si prevede «la complessiva riorganizzazione dell'accessibilità e dei percorsi di visita interni ed esterni del Parco tramite lavori di recupero, messa in sicurezza e valorizzazione dei resti del Foro, dell'anfiteatro romano e

della Basilica normanna, al fine di aumentare gli standard di fruibilità, incrementare il numero di visitatori e migliorare l'esperienza di visita e l'offerta culturale e turistica».

«Con le opere previste di funzionalizzazione l'anfiteatro - continua la nota - diverrà un luogo destinato ad accogliere spettacoli dal vivo. Gli scavi archeologici incrementeranno

no il livello di conoscenza e la realizzazione di servizi e strumenti per la comunicazione, la promozione e la divulgazione scientifica ne amplificheranno la diffusione». ●

A CAMIGLIATELLO SILANO ARRIVA IL CAMPER DELLA BILATERALITÀ ARTIGIANA DI CISL CALABRIA

Oggi Cisl Calabria arriva a Camigliatello Silano con il camper della bilateralità artigiana, nell'ambito delle iniziative che Opra Calabria - Organismo Paritetico regionale dell'artigianato sta portando avanti sul tema degli infortuni nei luoghi di lavoro e delle malattie professionali.

Nel corso della mattina, con il supporto degli RLST (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale), saranno visitate

le aziende ubicate nella zona, con distribuzione di materiale informativo e divulgativo. Nel pomeriggio, dalle 15.00 alle 18.00, il camper stazionerà nel centro di Camigliatello, su Via Roma.

«In questi ultimi anni - ha spiegato Tonino Russo, segretario generale di Cisl Calabria - diverse sono state le iniziative di sensibilizzazione ed informazione che hanno coinvolto le aziende dell'artigianato aderenti ad Ebac e alla bilateralità artigiana. Sono state visitate gran parte delle aziende tramite i nostri RLST e responsabili di bacino, promuovendo nelle imprese e tra i lavoratori la consapevolezza dell'importanza della tutela e della sicurezza sui luoghi di lavoro».

«Il cda di Opra, nei mesi scorsi, ha deliberato l'acquisto del "Camper della bilateralità artigiana": si ritiene importante, infatti - ha concluso Russo -, andare sui luoghi di lavoro, tra i lavoratori, tra la gente, nelle strade e nelle piazze ad offrire un contributo concreto e costruttivo per un'efficace sensibilizzazione su temi così rilevanti». ●



SITUAZIONE COVID CALABRIA

Giovedì 28 luglio 2022
+2.201 positivi



SORIERO AL QUIRINALE PER LA CERIMONIA DEL VENTAGLIO: UN GRANDE RUOLO PER ACCADEMIA DI BELLE ARTI DEL SUD

Il grande ruolo delle Accademie di Belle Arti del Meridione è emersa durante la tradizionale cerimonia di consegna del “Ventaglio” al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella da parte dell’Associazione Stampa Parlamentare. Il “Ventaglio” è stato realizzato quest’anno da Annibale Trani dell’Accademia di Belle Arti di Lecce. Lo ha sottolineato il presidente dell’Accademia di Belle Arti di Roma, il catanzarese Giuseppe Soriero, presente alla cerimonia al Quirinale, assieme alla direttrice professoressa Cecilia Casorati e alla docente dell’ABA di Lecce, Grazia Tagliente. Il presidente Soriero, che in passato è stato anche pre-

sidente dell’ABA di Catanzaro, ha auspicato una sempre maggiore collaborazione tra le Accademia del Meridione, su cui costruire un grande progetto di rilancio della formazione artistica nelle regioni del sud. Arte, cultura e turismo culturale possono diventare uno straordinario volano per lo sviluppo del Meridione ed un ruolo assolutamente strategico possono svolgerlo le Accademia di Belle Arti. E’ quello che stiamo facendo a Roma dove, sotto l’ottima guida della professoressa Casorati, l’ABA, la più antica e prestigiosa d’Italia, sta contribuendo alla rinascita artistica della Capitale in collaborazione con il Ministero e il Comune. ●

PRESENTATO IL CONCORSO INTERNAZIONALE DEI MADONNARI - CITTÀ DI TAURIANOVA: È LA 7 EDIZIONE

È stata presentata, a Villa Zerbi, la settima edizione del Concorso Internazionale dei Madonnari - Città di Taurianova, in programma dal 5 all'8 agosto.

La kermesse è stata ideata dall'Associazione Amici del Palco e anche quest'anno diretta dal maestro capo madonnaro Gennaro Troia

(fondatore della Scuola Napoletana dei Madonnari), tesa a valorizzare l'arte antica dei madonnari, la tradizione, la storia e il territorio.

La città di Taurianova accoglierà oltre 50 artisti provenienti da tutto il mondo che con i loro gessetti, seguendo l'ispirazione del tema: La Theotokos "Madre di Dio, Regina della Pace, realizzeranno una galleria a cielo aperto, in

un percorso di 700 metri che abbraccia idealmente le due parrocchie della città dove si venera la Madonna.

«Nonostante la stanchezza quest'anno sono molto sereno - ha affermato in conferenza l'Arch. Giacomo Carioti, presidente dell'"Associazione Amici del Palco" - perché oltre ai soci al cui va il mio grazie, vedo e sento vicina tanta gente. Il nostro Concorso Internazionale dei Madonnari vuole regalare a tutti i calabresi giorni ricchi di arte e di storia, con la consapevolezza che mettendoci anima, cuore e qualche sacrificio, insieme possiamo fare grandi cose».

Il Concorso è infatti possibile grazie anche alle tante aziende del territorio che hanno sposato l'evento con la loro sponsorizzazione e aderendo numerosi all'iniziativa "Adotta un Madonnaro", che rende possibile un'accoglienza confortevole agli artisti internazionali.

Ad aprire nel cuore di Taurianova la manifestazione estiva unica nel suo genere in tutta la Calabria, una live performance di alcuni madonnari poi in concorso, guidati dal direttore artistico Gennaro Troia, che in conferenza non ha trattenuto l'emozione nel raccontare la sua gioia per questo evento che in pochi anni è diventato per tutti i madonnari l'appuntamento annuale più atteso, grazie anche all'accoglienza, l'attenzione e la cura che viene riservata a tutti gli artisti: «Taurianova è diventata la casa dei madonnari», ha detto.

L'opera innovativa in 4D, sarà realizzata vicino piazza Italia, già nei giorni precedenti all'inizio ufficiale della manifestazione, e sarà un omaggio ai Bronzi di Riace nell'anno del 50° anniversario dal ritrovamento. Attrattiva per foto e selfie che farà da filtro alle emozioni e al linguaggio creativo degli artisti

e accoglierà attraverso un'esplosione di colori e prospettive i visitatori che, in posa per le foto, diventeranno parte integrante dell'opera. Inoltre l'omaggio a questo anniversario continuerà durante la prima serata del 5 agosto con l'evento Magnagrecantico, presentato in conferenza dall'assessore alla cultura e membro di giuria Maria Fedele.

E dei Bronzi e del

suo sogno di collocarli nell'area dello Stretto, si è parlato anche con lo scultore contemporaneo di fama internazionale Cosimo Allera, che nella settimana dell'evento esporrà un'opera di quasi 6 metri in acciaio corten, un suo personale omaggio all'artista Forme uniche della continuità del movimento, icona del Futurismo, di Umberto Boccioni, nato a Reggio Calabria 140 anni fa, nel 1882.

«Sono veramente fiero e soddisfatto - ha detto Cosimo Allera, che sarà anche membro di giuria - di esporre l'opera in anteprima a Taurianova, prima di ogni altro luogo della Calabria».

«Riconosciamo la portata di questo evento che attirerà tante attenzioni - ha dichiarato il sindaco Rocco Biasi durante la conferenza di presentazione - e per questo c'è tutto il nostro appoggio, anche nel aver voluto proporre il conferimento della cittadinanza onoraria al maestro capo madonnaro Gennaro Troia».

Il conferimento della cittadinanza onoraria sarà votato in consiglio comunale il prossimo 29 luglio, giorno in cui in Consiglio regionale verrà invece votata la proposta di Legge n.75/12 per il riconoscimento del Concorso Internazionale dei Madonnari - Città di Taurianova, quale evento regionale. Proposta di iniziativa del Consigliere Giovanni





Concorso internazionale dei Madonnari - Città di Taurianova

Arruzzolo che in conferenza ha affermato: «Questo è un evento importantissimo al quale io negli anni ho sempre partecipato e spero che dopo il voto unanime della seconda e terza commissione, la proposta passi anche in consiglio perché le istituzioni devono essere sempre vicine a queste iniziative che veicolano messaggi positivi».

Continua anche quest'anno la collaborazione con diverse scuole del territorio e con l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, il cui vice direttore Domenica Galluso sarà presidente della giuria di qualità che vede oltre ai già citati Cosimo Allera e Maria Fedele, anche due artisti calabresi: Luciano Tigani e Alessandro Allegra.

Presente alla conferenza anche l'assessore agli eventi e turismo Massimo Grimaldi che ha ribadito la bella collaborazione che si è instaurata con gli organizzatori dell'evento e la centralità per l'estate taurianovese del Concorso che fa arrivare tantissime persone in città nella prima decade di agosto e che quindi già in autunno sarà un punto della programmazione del prossimo anno. Inoltre ha annunciato l'intrattenimento musicale che offrirà e che vede la Street Band, i giganti di Taurianova, gli artisti di strada con Tekla De Marco, danzatrici al tramonto, la Cover Band di Renzo Arbore e ancora I Tulipani e Khim.

Mentre l'assessore alla gentilezza Angela Crea, ha annunciato che il 5 agosto, nel corso del rito che prevede la benedizione dei gessetti, affidata quest'anno a Padre Antonio Santoro, donerà ad ogni madonnaro un gessetto viola che è il colore legato alla gentilezza.

«Il gesto è maturato guardando le opere d'arte realizzate dai madonnari, così intime che riescono a parlare al cuore gentile cioè a colui che si predispone con animo aperto e i madonnari - ha detto l'ass. Crea - sono dotati di un profondo senso di umanità, sensibilità, spirito di sacrificio, altruismo che in occasione del concorso rappresenta l'Essere Gentile che la città di Taurianova oggi riconosce».

Paolo Martino, incaricato regionale dei beni culturali ecclesiastici, nel suo intervento in conferenza ha confermato l'attenzione della diocesi di Oppido M. - Palmi e del vescovo mons. Francesco Milito all'evento che attraverso i Madonnari valorizza l'arte sacra e ha annunciato che nei giorni del Concorso nell'antichissima Chiesa del Rosario sarà esposta la "Madonna Odigitria di Smolensk" un'icona russa del 1700 conservata nel Museo Diocesano di Arte Sacra, un'opera di grande rilievo artistico e religioso che

abbraccia il rito cattolico e ortodosso.

Novità di quest'anno la collaborazione attiva con la Confindustria di Reggio Calabria che ha firmato la maglia ufficiale della settima edizione, presentata in conferenza dal presidente Lorenzo Labate.

«Questo evento dà lustro all'intera regione, come Confindustria - ha affermato il presidente Labate - siamo felici di contribuire ad un evento fruibile da tutti ed espressione della profonda devozione mariana e delle radici cristiane della nostra terra».

Annamaria Fazzari, presidente della Consulta delle Associazioni ha sottolineato la preziosa sinergia fra le tan-



te associazioni del territorio e ha presentato il concorso fotografico Street Photography Madonnari 2022 che la Consulta ha organizzato insieme al Club Fotoamatori Gioiesi e che culminerà nei primi giorni di settembre con una mostra delle foto selezionate. Mentre l'Associazione Abbazia di cui è presidente allestirà una mostra fotografica nei giorni del Concorso in Piazza Garibaldi dal titolo Città di Taurianova: feste, luoghi e tradizioni, sulla stessa piazza a cura degli Amici del Palco anche l'esposizione di opere pittoriche di 4 artisti taurianovesi che ci hanno lasciato: Luigi Tomarchio, Rosa Sicari, Ciali e Gesualdo Nania.

La manifestazione è supportata dal patrocinio del Comune di Taurianova, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dal Consiglio Regionale della Calabria, dalla Regione Calabria, dalla diocesi di Oppido Mamertina - Palmi, dall'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, dalla Consulta delle Associazioni di Taurianova, dalla Confindustria di Reggio Calabria e dalla partnership artistica/didattica del Liceo Artistico di Cittanova e del Liceo Artistico "N. Pizi" di Palmi, presente con cinque studenti che realizzeranno un'opera fuori concorso, mentre il pomeriggio del 7 agosto sarà dedicato ai bambini con un laboratorio gratuito di avvicinamento all'arte del gessetto. ●



CON IL SUO PHOTO FESTIVAL, FIUMEFREDDO BRUZIO DIVENTA UNA CORNICE ESPOSITIVA A CIELO APERTO

Prende il via oggi, a Fiumefreddo Bruzio, il Fiumefreddo Photo Festival, il festival diffuso di fotografia in Calabria, ideato e promosso dall'Associazione Pensiero Paesaggio che, dal 29 luglio al 10 settembre, trasformerà il borgo in una cornice espositiva a cielo aperto. Un festival, con la direzione progettuale e organizzativa a cura di Anna Francesca Catalano, fondatrice dell'Associazione Pensiero Paesaggio, che coinvolge autori e progetti in cui coesistono e si fondono l'arcaico e l'iper-futuro, capaci di descrivere il tempo che ci appartiene ma anche di suscitare perplessità e innescare dubbi, con un occhio molto attento ai temi della salvaguardia ambientale e climatica e alle ricadute culturali, politiche e sociali che questa innesca.

MIDWAY: between past and future è il tema di questa prima edizione, un concetto che spinge a comporre nuove ed inedite combinazioni in cui si incontrano passato e futuro, tradizione e innovazione, globale e locale. Il percorso espositivo del festival si delinea all'interno delle suggestive vie del centro storico di Fiumefreddo, ospitando i lavori di importanti nomi della fotografia contemporanea.

Fiumefreddo Photo Festival vuole essere uno sguardo sul mondo che si apre nel cuore del Mezzogiorno d'Italia, la Calabria, un festival di fotografia contemporanea che unisce una vocazione fortemente internazionale ad un profondo radicamento territoriale con uno sguardo rivolto ad indagare l'immagine attraverso l'incontro e la ricerca sul campo, con esposizioni, installazioni e proiezioni pensate per interagire col tessuto urbano e sociale in modo forte-

mente dinamico.

Tflusso invisibile che determina la fascinazione per l'ancestrale.

Sabato 30 luglio dalle ore 18.00 accoglieranno il pubblico gli autori in ogni sede espositiva: Misha Vallejo Prut, Alex Urso, Marco Zorzanello, Gabriele Cecconi, Giacomo D'Orlando, Fabian Albertini, Bianca Maldini.

A seguire si terrà il seminario gratuito Il caso Gioli, anatomia di un artista, postmoderno?. Conducono Gabriele Agostini del Csf Adams di Roma, e Teodora Malavenda, Direttrice artistica del Fiumefreddo Photo Festival.

Alle 19:30, è previsto poi il talk Fotografie dalla mente: il potere comunicativo delle immagini, in collaborazione con SIMP - Alta scuola italiana per la lotta allo stigma e Accademia della parola, a cui parteciperanno Giovanni Biggio, Professore Emerito di Neuropsicofarmacologia, Università degli Studi di Cagliari; Paolo Girardi, Presidente ASILS, già Ordinario Psichiatria Università di Roma; Antonino Minervino, Presidente SIMP, Vicepresidente ASILS (Alta Scuola Italiana Lotta allo Stigma) e Carlo Simionato, Direttivo SIMP, Medico Psicoterapeuta LP, modera Azzurra Immediato.

Domenica 31 luglio alle ore 17.00 Lomography x Fiumefreddo Photo Festival: insieme ad Alessia Palermi si andrà alla scoperta di questo bellissimo borgo: partendo dall'arco di ingresso al borgo, si procederà per i vicoli, tra scorci panoramici, chiese e palazzi, fino a terminare presso il Castello della Valle. L'evento è gratuito, ma potranno partecipare solo i primi 10 che si registreranno qui. ●